

STUDENTI DEL MALIGNANI,

il 12 siamo scesi in piazza con tutte le altre scuole udinesi contro l'attacco repressivo che viene condotto contro il movimento degli studenti, contro gli operai in lotta; abbiamo lottato contro tutte le forme attraverso le quali la repressione si manifesta: denunce, cariche poliziesche, provocazioni, fermo di polizia, sospensioni, ... ecc.

AVEVAMO DECISO DI CONVOCARE L'ASSEMBLEA GENERALE PER IL GIORNO 13, per poter entrare, tutti assieme, i contenuti di questa lotta, per definire e conquistare quegli obiettivi che ci avrebbero permesso di iniziare a discutere e risolvere quei problemi quali i costi sociali, la selezione, ecc., IL PRESIDE NON HA CONCESSO L'ASSEMBLEA; IL DIRITTO D'ASSEMBLEA NON SI TOCCA!

La giornata di ieri ci ha visti presenti, con le altre scuole, in un combattivo corteo, ci ha visti partecipare all'assemblea tenuta allo Zanon con alcuni operai e sindacalisti. E' stata un'altra precisa risposta alla repressione (5 studenti sono stati denunciati per il corteo di martedì), risposta che, per poter essere vincente, deve per forza di cose vederci al fianco della classe operaia in lotta per i rinnovi contrattuali.

Più che mai oggi è importante discutere, chiarire e portare avanti i contenuti e le proposte emersi dalle manifestazioni di ieri e di martedì. L'UNICA COSCIENZA DI TUTTI NOI E' LA NOSTRA UNICA GARANZIA CHE CI PERMETTERA' DI PORTARE AVANTI LE NOSTRE RICHIESTE, DI RAGGIUNGERE I NOSTRI OBBIETTIVI, CONTRO I TENTATIVI DI DIVIDERE E REPRIMERE IL MOVIMENTO DEGLI STUDENTI, PER QUESTO:

**OGGI GRUPPI DI STUDIO; AULE DEL 1° PIANO;
REPARTO A; TUTTI DEVONO ESSERE PRESENTI!**

(GLI STUDENTI DELLE SEDE STACATE VENGANO IN CENTRALE).

I GRUPPI DI STUDIO DEVONO ESSERE UNO STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE TUTTI DEVONO PORTARE IL LORO CONTRIBUTO PROPOSITIVO PER LA CHIARIFICAZIONE DEI CONTENUTI E OBIETTIVI CHE RIPROPIAMO A TUTTI GLI STUDENTI DEL MALIGNANI PER I GRUPPI DI STUDIO DI OGGI:

- 1) LOTTA ALLA REPRESSIONE: bisogna discutere su
 - cosa la repressione ha significato dal '69 in poi (strage di stato, Valpreda, Pinelli, Serantini, bombe ai treni... ecc.)
 - come l'attacco si è sviluppato nella scuola e nella società (sospensioni di massa, aumento dei prezzi, cassa integrazione...)
 - che scopo aveva l'attacco repressivo
 - cosa la repressione significa oggi (governo Andreotti, suo ruolo, fermo di polizia, come la repressione si sviluppa oggi nelle scuole, denunce, circolare Scalfaro...)
 - perchè bisogna rispondere alla repressione
 - come alla repressione si risponde, rispetto a questo proponiamo il rilancio della lotta per il diritto di tutti gli studenti a discutere, per la democrazia di base, per l'agibilità politica;in questo senso proponiamo questi obiettivi: ASSEMBLEA SENZA LIMITI DI TEMPO, ASSEMBLEA APERTA, POSSIBILITA' DI CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEL RAPPRESENTANTE IN OGNI MOMENTO QUALORA SE NE PRESENTASSE IL BISOGNO, USO DEL CICLOSTILE DELLA SCUOLA, AULA NOSTRA PER LE NOSTRE RIUNIONI O PER QUALSIASI NOSTRA NECESSITA' SEMPRE LIBERA NELLO SCAMBIATO.
 - SEMPRE RISPETTO ALLA REPRESSIONE BISOGNERA' ESSERE PRESENTI ALLE LOTTE UNITARIE CON GLI ALTRI STUDENTI E GLI OPERAI (il 12/1/73 ci sarà uno sciopero nazionale).

- 2) Rispetto agli altri problemi tornati ad uscire in questi giorni, riteniamo sia importante affrontare subito i problemi tipo:
 - costi della scuola e 2 rata delle tasse,
 - selezione

Rispetto ai costi proponiamo: la progressiva abolizione delle tasse scolastiche, un assegno di studio agli studenti in base al reddito familiare e in base al Km di distanza fra casa e scuola.

TUTTI QUESTI PUNTI DEVONO ESSERE NATURALMENTE SVILUPPATI CON LA DISCUSSIONE, A QUESTI SE NE PUO' (E SI DEVE) AGGIUNGERNE ALTRI.
ALLA FINE DEI GRUPPI DI STUDIO ASSEMBLEA.